

GIOVEDÌ
25 MARZO 2010

SANI
TRASPORTI
Tel. 0525.557.510

EURO 1,00

con 4000 copie in più: euro 7,90
con 4000 copie in più: euro 7,90
con 4000 copie in più: euro 7,90
con 4000 copie in più: euro 7,90

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: via Mantova, 66 - 41122
Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/225222 - e-mail: gazzetta@gazzediparma.it
Redazione Fidenza: Via Benigno, 126 - 41039 Fidenza - ABBONAMENTI (per l'Italia):
350 copie Euro 205,00; 350 copie Euro 155,00; 90 copie Euro 75,00 - Prezzo di una
copia arretrata Euro 2,00 - Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (art. 1, 4^a 2004
art. 1 c.l. 003) Parma - Gazzetta Cart. 350 copie Euro 269,00; 350 copie Euro 155,00

www.gazzetadiparma.it



SANI
TRASPORTI
GROUPE PER G.D.O.
www.sanitransporti.it

REPORT FILLEA PRESENTA I DATI. SCHILKE: LA CASSA EDILE FUNZIONA



Edilizia Un momento della presentazione del report Fillea sul comparto a Parma.

Crisi? L'edilizia soffre anche a Parma, ma tiene

Matteo Pia

Il comparto edilizio di Parma risente della crisi ma tiene bene, soprattutto se confrontato con le altre realtà della regione. E' questo il quadro che esce dal Report annuale 2009 sull'edilizia a Parma a cura della Fillea Cgil presentato ieri nella sede del sindacato alla presenza del segretario nazionale Mauro Macchiesi che ha applaudito al sistema-Parma, «dimostrazione che dove c'è un rapporto solidale tra le istituzioni e le parti sociali poi arrivano i risultati».

La relazione curata da Lisa Gattini e Corrado Turilli punta a misurare l'impatto nell'ultimo anno della crisi su imprese, occupazione e regolarità del settore. Come detto, Parma ha assorbito bene il periodo di flessione generale grazie anche agli appalti pubblici di grandi dimensioni già avviati negli anni precedenti, che hanno coperto la riduzione dei bandi di gara (passati da 88 a 51), degli appalti affidati (da 295 a 157) e soprattutto del valore com-

pletivo delle opere, sceso dai 300 milioni di euro del 2008 ai soli 54,4 milioni dell'ultimo anno. L'occupazione su base annua è rimasta stabile (mentre Bologna fa registrare -14%, Reggio -11%, Modena -22%); in calo il numero delle imprese, con una crisi di quelle con meno di 3 dipendenti.

Grande attenzione è poi stata posta sul tema della regolarità delle imprese e del lavoro, con riferimento al part-time e all'artigianato. «Nella fase contrattuale che stiamo trattando a livello nazionale - ha assicurato Gabriele Buia, vice presidente nazionale dell'Ance - abbiamo messo al primo posto la regolarizzazione. Il part time al momento è una anomalia manifesta a cui dobbiamo porre rimedio. Occorre trovare strumenti per unificare il lavoro tra settore pubblico e privato. Deve nascere una collaborazione con i centri ispettivi, dobbiamo far capire alle imprese che i Cpt sono un aiuto per la formazione della sicurezza nei cantieri. L'artigianato poi è una risorsa per il nostro sistema,

per questo non va confusa con la partita iva selvaggia».

In questo senso, come ha precisato Clementino Gabbi dell'Apla, «Parma è l'unica provincia che ha messo delle norme restrittive all'accesso alla professione». Ma Parma ha anche altre unicità come la Cassa Edile, «fondo per operai e imprese, che dimostra come la bilateralità a Parma funzioni molto bene e che ora viene copiato a livello nazionale», ha sottolineato Enrico Schilke, presidente della sezione costruttori edili dell'Upi. All'incontro sono intervenuti l'assessore provinciale Manuela Amoretti, Ferdinando Cigala per l'Ausi e Antonio Cuppone, vice presidente della Cassa Edile, oltre al segretario provinciale Fillea Cgil Fabrizio Ghidini, per cui «il 2010 sarà più difficile del 2009. Anche se i primi tre mesi parlano di un aumento dei lavoratori, prevediamo tempi lunghi prima che partano nuovi cantieri pubblici, nonostante i 60 milioni di euro che il Comune avrà comunque dalla metro, e privati». ♦